



Reggio Emilia  
città  
delle persone

## COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 25/11/2025

### INTERPELLANZA PUBBLICA

**Oggetto: Chiarimenti sullo stato di avanzamento, i tempi, i finanziamenti e le ricadute sociali del progetto di rigenerazione urbana R60 – Quartiere Stazione / Via Paradisi**

#### PREMESSO CHE

- Il progetto denominato R60 rappresenta uno dei principali programmi di rigenerazione urbana della città di Reggio Emilia, concentrato nell'area compresa tra la zona Stazione, via Turri, via Paradisi e l'area ex Reggiane;
- Il piano prevede la realizzazione di 148 alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale, nuovi spazi pubblici, percorsi ciclopedonali, aree verdi e funzioni collettive, con l'obiettivo di migliorare la qualità abitativa e la sostenibilità urbana;
- Secondo quanto dichiarato dai documenti di bilancio del Comune, l'intervento gode di un finanziamento della Banca del Consiglio d'Europa (CEB) di 25 milioni di euro, a cui si aggiungono circa 13 milioni di risorse pubbliche comunali e regionali, per un investimento complessivo stimato intorno ai 51 milioni di euro;
- Nel bilancio comunale 2025-2027, recentemente approvato, risultano stanziati 26,27 milioni di euro per il progetto R60, mentre per la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica (ERP) in senso generale risultano solo 1,35 milioni di euro;
- In base agli atti e alle dichiarazioni ufficiali, il termine di completamento dell'intervento è previsto per il 2031, mentre l'avvio effettivo dei lavori è stato più volte rinviato;
- In area via Paradisi risultano già avviate procedure di esproprio, con circa 300 notifiche inviate e 24 istanze presentate da cittadini e proprietari contro il piano;
- C'è il rischio che, se i lavori non saranno avviati entro il 2026, parte dei finanziamenti derivanti dal PNRR o dal programma PINQuA possano andare persi;
- Diversi osservatori hanno segnalato criticità sul piano di ricollocazione delle famiglie coinvolte e sulla scarsità di momenti di informazione e partecipazione pubblica.

## VALUTATO CHE

- Il progetto R60 riguarda un'area ad alta densità abitativa e con un tessuto sociale fragile, dove convivono famiglie italiane e straniere, lavoratori precari e anziani;
- La rigenerazione urbana, per essere efficace e socialmente sostenibile, deve garantire tempi certi, trasparenza sui costi e sui benefici, tutela del diritto all'abitare e coinvolgimento reale dei residenti;
- La cifra stanziata per la rigenerazione dell'area (oltre 26 milioni di euro) risulta sproporzionata rispetto all'investimento destinato alla manutenzione e riqualificazione del patrimonio ERP già esistente in città (solo 1,35 milioni nel 2025);
- Da stime di ACER Reggio Emilia, il ripristino degli alloggi ERP oggi sfitti (circa 400 unità) richiederebbe un investimento medio di 25.000 € per alloggio: con circa 10 milioni di euro si potrebbe recuperare l'intero patrimonio attualmente inutilizzato, aumentando immediatamente l'offerta abitativa popolare.

## CONSIDERATO CHE

- È necessario comprendere l'effettivo stato di avanzamento del progetto R60 e i motivi dei ritardi;
- Occorre verificare la sostenibilità finanziaria e la reale quota di contribuzione comunale rispetto ai co-finanziamenti esterni;
- È opportuno garantire un aggiornamento periodico del Consiglio comunale e della cittadinanza sull'avanzamento dei lavori, sui tempi di attuazione e sulle conseguenze sociali per i residenti coinvolti.

## SI INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

per sapere:

1. Qual è la quota esatta di contribuzione diretta del Comune di Reggio Emilia al progetto R60 (specificando quanto da bilancio comunale, quanto da fondi regionali, nazionali, europei o altri).
2. Qual è il cronoprogramma aggiornato delle opere e delle fasi di realizzazione, con eventuali slittamenti rispetto al piano originario.
3. Se è confermata la data di inizio lavori nel 2026 e di fine lavori al 2031 o se sono previste ulteriori modifiche.
4. **Se è confermato che, in caso di mancato avvio dei lavori entro il 2026, si rischia la revoca o la perdita dei finanziamenti collegati al PNRR o ad altri programmi nazionali.**
5. Quante famiglie o nuclei abitativi saranno interessati da espropri, ricollocazioni o indennizzi, e con quali garanzie abitative.
6. Qual è lo stato delle 24 istanze presentate contro il piano e come l'Amministrazione ha inteso rispondere o integrare le osservazioni dei cittadini.

7. Se l'Amministrazione intende convocare, entro fine anno, una Commissione consiliare o un tavolo tecnico per aggiornare il Consiglio e la cittadinanza sullo stato di avanzamento del progetto R60.
8. Quali iniziative pubbliche, assemblee o incontri di quartiere sono previste nel 2025 per informare e coinvolgere i residenti nell'evoluzione del piano.
9. Se l'Amministrazione ha valutato l'alternativa di destinare parte delle risorse comunali (26 milioni di euro a bilancio) al recupero dei 400 alloggi ERP e ERS sfitti, e quali valutazioni politiche e tecniche hanno portato a scartare tale ipotesi.

I Consiglieri Comunali

Dario De Lucia e Fabrizio Aguzzoli